

Dalle ceneri degli studios al parco tematico

Un parco tematico, in grado di rilanciare l'economia, sorgerà dove una volta c'erano gli studios della De Laurentis. Un'iniziativa portata avanti dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale Roma-Latina.

Una convenzione è stata firmata tra il Consorzio, la società Cinecittà Parchi spa, Cinecittà Village spa, Edilparco spa, Sofim srl, Unicredit Leasing spa e BNP Paribas Leasegroup Leasing Solution spa.

Per il Consorzio Industriale Roma Latina era presente il presidente Luigi Torelli, con il direttore generale Lorenzo Mangiapelo, mentre le altre società sono state rappresentate dal dottor Luigi Abete, Sandro D'Alesio, Corrado Camilli, Giovanni Ricca e Adolfo Cannata.

Il Consorzio, a seguito della approvazione della variante urbanistica dell'agglomerato industriale di Castel Romano da parte dell'assemblea generale composta da 12 Comuni, compreso Roma, le due province di Roma e di Latina, le due Camere di Commercio di Roma e di Latina, le associazioni di categoria, la XIII Comunità Montana, la Federlazio, l'Unione degli Industriali e la CNA, concretizza con la firma dell'atto uno dei progetti più ambiziosi che comporterà, come sottolinea il presidente Torelli, benefici per tutte le aziende insediate nell'hinterland e, nello specifico, la realizzazione del parco a tema con annessa struttura commerciale, che rappresenta una opportunità di crescita occupazionale ed economica. L'investimento complessivo sarà di oltre 500 milioni di euro e prevede la creazione, a regime, di migliaia di posti di lavoro. Il progetto si sviluppa in un sito dismesso, mediante la riqualificazione di opifici pressoché abbandonati, che hanno costituito gli studios degli anni '60 della Dino De Laurentis. L'afflusso ipotizzato è di circa 4 milioni di visitatori all'anno.